



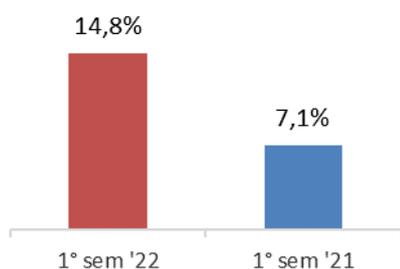
**GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO
STATO ITALIANE SPA
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA
SEMESTRALE 2022**

INDICE

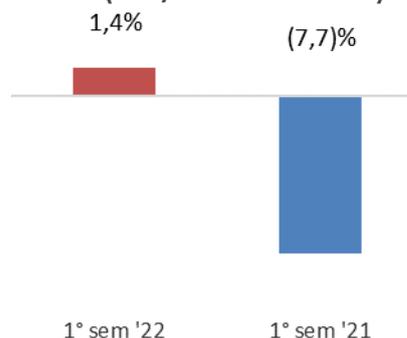
GRUPPO FS ITALIANE E FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	
DOCUMENTO DI SINTESI FINANZIARIA SEMESTRALE 2022	1
Risultati consolidati	3
Performance economiche e finanziarie del Gruppo	4
Investimenti	14
Performance economiche e finanziarie dei Poli di business	15
Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	26
Prospetti contabili consolidati	29
Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA	35
Informativa per settore di attività del Gruppo	41

Risultati consolidati

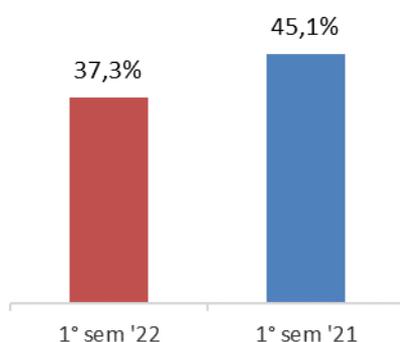
EBITDA/RICAVI OPERATIVI



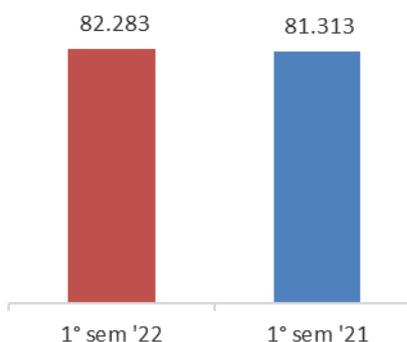
ROS (EBIT/RICAVI OPERATIVI)



COSTO DEL PERSONALE/RICAVI OPERATIVI



DIPENDENTI



valori in milioni di euro

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari	1° semestre 2022	1° semestre 2021	Variazione	%
Ricavi operativi	6.131	5.285	846	16,0
Costi operativi	(5.222)	(4.909)	(313)	(6,4)
Margine operativo lordo (EBITDA)	909	376	533	141,8
Risultato operativo (EBIT)	86	(409)	495	121,1
Risultato netto	47	(438)	485	110,6
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(703)	190	(893)	>200
Investimenti del periodo	2.923	3.776	(853)	(22,6)
	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	%
Capitale investito netto (CIN)	51.757	50.423	1.334	2,6
Mezzi propri (MP)	41.705	41.551	154	0,4
Posizione finanziaria netta (PFN)	10.052	8.872	1.180	13,3
PFN/MP	0,24	0,21		

Performance economiche e finanziarie del Gruppo

Premessa

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico, come rappresentati nelle pagine seguenti, diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS Italiane. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance, che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dai business.

Si dà informativa che, al fine di consentire una migliore comprensione dei commenti sull'andamento economico dell'esercizio in corso e delle variazioni registrate rispetto al precedente semestre, si è ritenuto opportuno fornire separata evidenza delle differenze di perimetro riconducibili alla cessione del Ramo Toscana, avvenuta a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 47719/2021 del 21 giugno 2021 - la quale ha confermato l'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL della Regione Toscana ad Autolinee Toscane SpA - stabilendo, a partire dal 1° novembre 2021, l'acquisizione, da parte del soggetto subentrante, del personale e degli asset di Busitalia Sita Nord Srl, Ataf Gestioni Srl oltre che le sue società consortili.

I risultati del Gruppo FS Italiane riferiti ai primi sei mesi del 2022, inoltre, rappresentano l'andamento dei business di riferimento in un contesto di forte incertezza e di peggioramento delle prospettive economiche globali, per effetto del conflitto in Ucraina, delle criticità relative alle materie prime energetiche e degli effetti della politica "zero-Covid" delle autorità cinesi che sta provocando colli di bottiglia nelle catene degli approvvigionamenti. Tuttavia, il progressivo allentamento delle limitazioni imposte alla mobilità delle persone, sia da parte del Governo italiano che degli Stati esteri in cui opera il Gruppo, ha giocato un ruolo chiave nella determinazione dei consuntivi di periodo; pertanto i dati mostrano un netto miglioramento del fatturato e del risultato operativo, così come del risultato netto di periodo.

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	1° sem 2022	1° sem 2021	Delta	%	Delta perimetro	Delta residuale	%
RICAVI OPERATIVI	6.131	5.285	846	16	(47)	893	17
COSTI OPERATIVI	(5.222)	(4.909)	(313)	(6)	52	(365)	(7)
MARGINE OP. LORDO (EBITDA)	909	376	533	142	5	528	140
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni	(823)	(785)	(38)	(5)	3	(41)	(5)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	86	(409)	495	121	8	487	119
Saldo della gestione finanziaria	(28)	(29)	1	3		1	3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	58	(438)	496	113	8	488	111
Imposte sul reddito	(11)		(11)			(11)	
RISULTATO DI PERIODO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	47	(438)	485	111	8	477	109
RISULTATO NETTO DI PERIODO	47	(438)	485	111	8	477	109
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	<i>47</i>	<i>(431)</i>	<i>478</i>				
<i>Risultato netto di Terzi</i>		<i>(7)</i>	<i>7</i>				

Il primo semestre 2022 chiude con un **Risultato Netto** di periodo pari a +47 milioni di euro, a fronte dei -438 milioni di euro registrati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva pari, in termini assoluti, a 485 milioni di euro (+111% circa).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pari a 909 milioni di euro, rileva un incremento di 533 milioni di euro (+142%) che, al netto degli effetti attribuibili alla variazione di perimetro consolidato sopra descritta, si attesterebbe comunque a 528 milioni di euro, facendo registrare quindi una rilevante variazione percentuale pari a +140%. La performance migliorativa del margine in esame assume un significato ancora più apprezzabile alla luce del fatto che, rispetto al 1° semestre 2021, le società del Gruppo FS hanno beneficiato di minori contributi a ristoro dei danni subiti per effetto della pandemia, per circa 73 milioni di euro.

I **Ricavi operativi** rilevano un incremento pari a 846 milioni di euro (+16%), a seguito dell'aumento dei Ricavi da servizi di trasporto per 607 milioni di euro, dei Ricavi da servizi di infrastruttura per 212 milioni di euro e degli Altri ricavi da contratti con la clientela per 31 milioni di euro. Gli Altri ricavi e gli Altri proventi invece registrano complessivamente nel periodo un lieve arretramento pari a 4 milioni di euro.

In dettaglio, le componenti specificatamente riferite ai **Ricavi da servizi di trasporto** (+607 milioni di euro):

- i ricavi del business AV e Intercity aumentano complessivamente per un importo pari a 397 milioni di euro, +330 milioni di euro nella componente mercato e +67 milioni di euro nel servizio Intercity. Il business AV nazionale si incrementa di 319 milioni di euro, pari a +126%, correlato all'aumento dei volumi di domanda del 157% e all'eliminazione - dal 1° aprile 2022 - della cd vendita "a scacchiera" dei posti a bordo treno¹; a questo aumento si aggiungono 11 milioni di euro riconducibili ai ricavi della società Trenitalia France per la partenza dei collegamenti Frecciarossa tra Milano, Torino, Lione e Parigi. Il business Intercity, che a partire dall'anno corrente accoglie anche l'offerta dei prodotti internazionali, registra un aumento di 67 milioni di euro, pari a +92%, per il significativo recupero dei volumi di domanda (+76%) con incremento, anche in questo business, dei posti-km vendibili al 100% dal 1° aprile 2022;
- i ricavi del servizio passeggeri su ferro Regionale aumentano per un importo pari a 215 milioni di euro, di cui 166 milioni di euro relativi ai trasporti eseguiti in ambito nazionale e 49 milioni di euro riferiti a quelli eseguiti all'estero. L'incremento dei ricavi da traffico passeggeri nazionale è correlato all'allentamento delle restrizioni per l'emergenza sanitaria Covid-19, quali il distanziamento sociale ed il contingentamento dei posti a bordo treno. La ripresa dell'utilizzo del trasporto ferroviario si riflette in un forte aumento della domanda rappresentata dai viaggiatori-km (+74%) quasi a parità di servizi offerti; la produzione in termini di Treni-km, infatti, registra una minima diminuzione pari allo 0,2% verso il corrispondente semestre 2021. Per i ricavi esteri, si segnala il significativo incremento registrato pressoché in tutti i paesi in cui opera il Gruppo: +15 milioni di euro su territorio greco e +14 milioni di euro nel Regno Unito, per la progressiva revoca delle restrizioni dovute al Covid-19, e +20 milioni di euro sul mercato tedesco per l'aumento dei passeggeri a bordo dei treni;
- i ricavi del trasporto su bus diminuiscono nel semestre per un importo pari a 12 milioni di euro; tuttavia, la voce risente, per un importo pari a 40 milioni di euro, della perdita dei ricavi connessi al Ramo Toscana, per cui, al netto di tale variazione, la voce rilevarebbe un incremento di 28 milioni di euro, 15 milioni di euro in ambito internazionale e 13 milioni di euro in quello nazionale;
- infine, i ricavi del trasporto su ferro delle merci registrano una variazione positiva pari a 5 milioni di euro, trainata prevalentemente dalle società estere del Gruppo (+11 milioni di euro) che, con la loro ripresa di attività, hanno ampiamente compensato le numerose difficoltà riscontrate sul territorio nazionale, legate prevalentemente allo scoppio del conflitto in Ucraina, alle conseguenze dello svio ferroviario del 3 giugno 2022 nei pressi della stazione di Roma Tiburtina, alla scarsità di semiconduttori con impatto nel business automotive, nonché all'attacco Cyber del 23 marzo 2022 a danno dell'infrastruttura tecnologica del Gruppo FS, che ha comportato, fra l'altro, conseguenze sulla

¹ Sino a tale data il limite alla capienza massima a bordo dei treni a lunga percorrenza era pari al 50% dei posti disponibili.

regolarità dei servizi, con particolare impatto sul trasporto delle merci.

I **Ricavi da servizi di infrastruttura** aumentano rispetto al periodo precedente per un importo pari a 212 milioni di euro. La variazione è riconducibile principalmente alla società Anas (+157 milioni di euro), in conseguenza dell'andamento dei corrispettivi di servizio e concessionari legati alla circolazione stradale, e alla società RFI SpA, la quale fa registrare un incremento dei ricavi da pedaggio pari a 58 milioni di euro, quale conseguenza dell'incremento dei volumi di traffico, soprattutto nei segmenti Premium e Basic.

L'incremento residuale dei ricavi operativi (pari a +24 milioni di euro) accoglie prevalentemente la maggiore vendita di trazione elettrica ad aziende di trasporto esterne al Gruppo, pari a 37 milioni di euro, legata al forte aumento del prezzo dell'energia elettrica utilizzata dalle Imprese Ferroviarie (IF) per la trazione dei treni ed all'aumento del fabbisogno conseguente alla ripresa della circolazione dei treni rispetto al semestre precedente, caratterizzato dalle restrizioni per il Covid-19, l'incremento generato dagli altri servizi, quali la manutenzione di materiale rotabile, la gestione di terminali merci e le prestazioni sanitarie (complessivamente +12 milioni di euro), i maggiori ricavi per noleggio di materiale rotabile, patrimonializzazione di lavori su immobili di trading e ricavi da gestione immobiliare (+17 milioni di euro). A parziale compensazione, le vendite di immobili e terreni trading subiscono nel periodo un decremento pari a 23 milioni di euro e i ricavi per contributi sono complessivamente inferiori per 24 milioni di euro (-19 milioni di euro al netto dei contributi iscritti a giugno 2021 per il Ramo Toscana).

I **Costi operativi** del semestre si attestano a 5.222 milioni di euro, in aumento di 313 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sul delta, l'effetto della citata variazione di perimetro consolidato incide per 52 milioni di euro (maggiori costi iscritti a giugno 2021), pertanto, al netto dell'operazione, il delta sarebbe più alto e pari a 365 milioni di euro (7%). Nel dettaglio:

- i costi netti del personale diminuiscono per un importo pari a 99 milioni di euro, 67 milioni di euro al netto della variazione dell'area di consolidamento, prevalentemente per il rilascio di quanto in precedenza accantonato per il rinnovo del CCNL (105 milioni di euro), a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto. A tale rilascio si sommano minori accantonamenti per rinnovi contrattuali (63 milioni di euro), e si scontano maggiori costi per personale a ruolo (91 milioni di euro) e altri costi del personale (10 milioni di euro);
- gli altri costi netti aumentano per un importo pari a 412 milioni di euro (432 milioni di euro esclusa l'operazione Ramo Toscana) e sono riconducibili prevalentemente a: (i) maggiori costi per energia elettrica e combustibili per la trazione (+140 milioni di euro), sia per l'incremento del prezzo dell'energia elettrica (che ha determinato da solo un incremento pari a +80 milioni di euro) che dei maggiori consumi connessi con la ripresa dei traffici; (ii) maggiori costi per illuminazione e forza motrice (+50 milioni di euro), anch'essi prevalentemente legati ai rincari subiti dal costo dell'energia; (iii) maggiori costi per manutenzioni, pulizia, altri servizi appaltati ed utenze (+94 milioni di euro). Il semestre in corso accoglie altresì l'accantonamento a fondo rischi per contenziosi giudiziari e stragiudiziali relativi ai lavori su strade statali per 116 milioni di euro, eseguito dalla società Anas SpA. Tale accantonamento trova integrale copertura nei ricavi per servizi di costruzione.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, per effetto della dinamica dei ricavi e costi operativi sopra descritti, si attesta nel periodo a 909 milioni di euro, contro i 376 milioni di euro registrati nel primo semestre 2021.

Il **Risultato operativo (EBIT)** ammonta a 86 milioni di euro (-409 milioni di euro al 30 giugno 2021) in miglioramento per un importo pari a 495 milioni di euro (+121%). I maggiori ammortamenti e svalutazioni operati nel periodo (+38 milioni di euro) sono riconducibili all'incremento delle aliquote di ammortamento (parametro treni-km), conseguenti alla

ripresa dei traffici, e alle maggiori svalutazioni operate sulle attività finanziarie.

Il **Saldo della gestione finanziaria**, che mostra un onere netto di 28 milioni di euro, migliora di 1 milione di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. I proventi finanziari si riducono di 28 milioni di euro, principalmente per effetto di partite straordinarie presenti sul semestre 2021 e non ripetute nel semestre corrente, quali gli effetti dell'attualizzazione dei contributi Covid 2021 e gli interessi attivi su un credito del 1995 relativo alla Regione Basilicata; gli oneri finanziari aumentano di 10 milioni di euro e ricomprendono, al loro interno, l'accantonamento a fondo rischi e oneri inerenti la gestione finanziaria (16 milioni di euro), come conseguenza del conflitto Russia-Ucraina; i risultati delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto comportano, per la posta, un incremento pari a 39 milioni di euro.

Le **Imposte sul reddito** sono pari a 11 milioni di euro sostanzialmente per l'incremento della imposizione differita netta.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

valori in milioni di euro

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	852	(124)	976
Altre attività nette	2.135	2.331	(196)
Capitale circolante	2.987	2.207	780
Capitale immobilizzato netto	52.568	52.251	317
Altri fondi	(3.798)	(4.051)	253
Attività nette possedute per la vendita		16	(16)
CAPITALE INVESTITO NETTO	51.757	50.423	1.334
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	785	(366)	1.151
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	9.267	9.238	29
Posizione finanziaria netta	10.052	8.872	1.180
Mezzi propri	41.705	41.551	154
COPERTURE	51.757	50.423	1.334

Il **Capitale investito netto** di Gruppo, pari a 51.757 milioni di euro, si è incrementato nel corso del primo semestre 2022 di 1.334 milioni di euro per effetto dell'incremento del **Capitale circolante** (+780 milioni di euro) e del **Capitale immobilizzato netto** (+317 milioni di euro), del decremento degli **Altri fondi** (+253 milioni di euro) e delle **Attività nette possedute per la vendita** (-16 milioni di euro).

Il **Capitale circolante netto gestionale**, che si attesta a un valore positivo di 852 milioni di euro, presenta una variazione in aumento di 976 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ed è il risultato di variazioni contrapposte principalmente riferite a:

- maggiori crediti relativi al Contratto di Servizio (CdS) verso il MEF (+47 milioni di euro) e al Contratto di Servizio verso le Regioni (+141 milioni di euro). Tale variazione è dovuta sostanzialmente al credito maturato da Trenitalia connesso alla dinamica delle regolazioni finanziarie dei corrispettivi;
- maggiori crediti commerciali pari a +214 milioni di euro relativi principalmente:
 - ad un incremento degli acconti a fornitori (+160 milioni di euro) dovuto prevalentemente all'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione;
 - ad un incremento dei crediti da pedaggio e servizi accessori relativi all'infrastruttura ferroviaria (+21 milioni di euro) in relazione alla ripresa del traffico ferroviario;
 - all'incremento dei crediti commerciali legati alla telefonia mobile per la concessione del diritto d'uso delle infrastrutture di RFI di radiopropagazione nelle gallerie dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e per i servizi accessori (+28 milioni di euro);

- o maggiori crediti registrati dal settore merci legati alle difficoltà economiche generate dal perdurare del conflitto in Ucraina e dal Covid-19 che hanno comportato una dilatazione nei tempi d'incasso (+24 milioni di euro);
- maggiori rimanenze (+119 milioni di euro), principalmente riconducibili ai maggiori acquisti, e relativi consumi, di materiale rotabile e per l'infrastruttura, nonché all'incremento del prezzo unitario di acquisto delle materie prime;
- minori debiti commerciali (+452 milioni di euro) riferibili principalmente ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2022 relativi a lavori d'investimento.

Le **Altre attività nette**, che si attestano a un valore di 2.135 milioni di euro, registrano un decremento pari a 196 milioni di euro essenzialmente riconducibile a minori crediti netti iscritti verso il MEF, il MIMS e altri Enti/Amministrazioni dello Stato (-180 milioni di euro), quale effetto della rilevazione per competenza dei nuovi contributi, legati anche agli interventi straordinari riconosciuti dallo Stato a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, al netto degli incassi; a quanto appena descritto si aggiunge l'incremento netto dei debiti IVA del periodo (-35 milioni di euro) e il decremento delle imposte anticipate (-17 milioni di euro), parzialmente compensati dagli altri crediti netti (+34 milioni di euro).

Il **Capitale immobilizzato netto**, che si attesta a un valore di 52.568 milioni di euro, presenta un incremento di 317 milioni di euro, sostanzialmente legato:

- all'incremento degli investimenti di periodo per 2.923 milioni di euro, compensato dai contributi in conto impianti rilevati per competenza pari a 1.840 milioni di euro e dagli ammortamenti del periodo per 806 milioni di euro;
- all'incremento del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (41 milioni di euro) principalmente per effetto dei risultati del periodo e della sottoscrizione da parte di Tunnel Ferroviario del Brennero SpA dell'aumento di capitale sociale della società BBT SE mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, parzialmente compensato dai contributi in conto impianti riconosciuti dal MEF a RFI SpA.

Gli **Altri fondi** registrano una variazione in diminuzione pari a 253 milioni di euro, dovuta essenzialmente alla riduzione del fondo TFR e altri benefici ai dipendenti (+178 milioni di euro), principalmente per le liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso del periodo, per le anticipazioni corrisposte e per gli utili attuariali rilevati nel patrimonio netto, e al decremento degli altri fondi rischi (+78 milioni di euro) legata alla dinamica degli accantonamenti, utilizzi e rilasci del periodo.

Le **Attività nette possedute per la vendita** non risultano valorizzate e subiscono una variazione pari a 16 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021, quando la voce accoglieva il valore dell'infrastruttura ferroviaria di OHE AG nel Land della Bassa Sassonia e della sede operativa di Sippel a Hofheim, vicino a Francoforte, ceduta poi nel corso del primo semestre 2022.

valori in milioni di euro

Posizione finanziaria netta	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Posizione finanziaria netta a breve termine	785	(366)	1.151
Conti correnti di tesoreria	(537)	(972)	435
Crediti vs MEF per contributi quindicennali da riscuotere	(10)		(10)
Debiti verso altri finanziatori	17	11	6
Finanziamenti da banche	3.254	2.264	990
Prestiti obbligazionari	378	499	(121)
Diritti concessori finanziari correnti	(1.853)	(1.613)	(240)
Acconti per opere da realizzare correnti	490	577	(87)
Passività finanziarie correnti	147	152	(5)
Strumenti finanziari derivati correnti			
Altro	(1.100)	(1.284)	184
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	9.267	9.238	29
Crediti vs MEF per contributi quindicennali da riscuotere	(98)		(98)
Debiti verso altri finanziatori	9	22	(13)
Finanziamenti da banche	1.442	1.846	(404)
Prestiti obbligazionari	7.168	7.033	135
Diritti concessori finanziari non correnti	(1.309)	(1.554)	245
Acconti per opere da realizzare non correnti	1.322	1.171	151
Passività finanziarie non correnti	607	572	35
Strumenti finanziari derivati non correnti	18	(1)	19
Altro	107	149	(42)
Totale complessivo	10.052	8.872	1.180

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un indebitamento netto di 10.052 milioni di euro e registra un incremento di 1.180 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Tale variazione è essenzialmente correlata all'effetto netto:

- dell'incremento dei prestiti obbligazionari (+14 milioni di euro) riferibile sostanzialmente alla nuova emissione obbligazionaria in private placement con Eurofima finalizzata al finanziamento di investimenti per il programma di rinnovo e ammodernamento del materiale rotabile per 160 milioni di euro, parzialmente compensata dai rimborsi effettuati nel semestre in oggetto;
- dell'incremento dei finanziamenti da banche (+586 milioni di euro), riconducibile principalmente ai seguenti effetti contrapposti:
 - incremento della provvista a breve e a lungo termine finalizzata a finanziare parte dei fabbisogni annuali del gestore dell'infrastruttura ferroviaria;

- o rimborso delle quote capitali dei prestiti finanziati da BEI e Intesa Sanpaolo relativi all'acquisto di nuovo materiale rotabile per la media e lunga percorrenza e per il trasporto regionale;
- dell'incremento del credito finanziario verso il MEF (-108 milioni di euro) riconducibile al valore del credito attualizzato per i contributi previsti dall'art. 25 co. 1 del Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito con Legge n. 25 del 28 marzo 2022 (cd. "Decreto Sostegni Ter"), relativo alla copertura degli effetti Covid sul business dell'infrastruttura ferroviaria;
- del decremento delle attività finanziarie per accordi per servizi in concessione (+5 milioni di euro) determinata dall'effetto netto tra l'incremento dei crediti esigibili connesso alla produzione di periodo, che si riferiscono all'ammontare della produzione realizzata sull'infrastruttura in concessione, prevalentemente stradale, e il decremento generato dagli incassi dell'esercizio per i rimborsi dai Ministeri o Enti di riferimento;
- del decremento netto delle altre attività e passività finanziarie (+142 milioni di euro) dovuto principalmente alla dinamica dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, al netto degli incassi sui depositi bancari e postali e al finanziamento concesso alla joint venture Trenitalia TPER finalizzato all'acquisto di treni regionali;
- della diminuzione del conto corrente di tesoreria (+435 milioni di euro), nel quale confluiscono i versamenti effettuati dal MEF per il Contratto di Programma per l'infrastruttura ferroviaria;
- del decremento dei debiti verso altri finanziatori (-7 milioni di euro) sostanzialmente per effetto del rimborso dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti destinati all'infrastruttura ferroviaria (Rete Tradizionale e Alta Velocità);
- dell'incremento delle passività finanziarie per leasing (+30 milioni di euro) principalmente per effetto dei nuovi debiti rilevati in contropartita ai diritti d'uso;
- dell'incremento del valore dei derivati passivi fair value hedge (+19 milioni di euro) dovuto all'andamento dei tassi nel periodo;
- dell'incremento degli acconti per opere da realizzare (+64 milioni di euro) per la quota di contributi incassata a fronte di lavori ancora da eseguire relativi alla società Anas SpA.

I **Mezzi propri** passano da 41.551 milioni di euro a 41.705 milioni di euro, con un incremento pari a 154 milioni di euro, per effetto principalmente:

- dell'incremento per il risultato del periodo, pari a 47 milioni di euro;
- della variazione delle riserve di valutazione (176 milioni di euro);
- della variazione netta dei debiti e crediti per derivati per complessivi -72 milioni di euro.

Operazioni finanziarie rilevanti per il Gruppo

Operazioni di copertura dal rischio di tasso d'interesse

Il 2 febbraio 2022 Trenitalia SpA ha sottoscritto coperture dal rischio tasso di interesse, a valere sul private placement finalizzato dalla Capogruppo con la BEI (serie 18) a dicembre 2021, per un valore nozionale di 350 milioni di euro attraverso 3 Interest Rate Swap con 3 controparti bancarie di tipo "investment grade". Gli hedging hanno una data di partenza prevista per giugno 2022 e scadenza al 2025. Tali operazioni permetteranno alla Società di gestire il costo medio all-in (compreso di credit spread) dei 350 milioni di euro amortizing di debito sottostante che non potrà mai assumere valori superiori all'1,16% durante il periodo di efficacia delle coperture.

Delibera nuovi bond e finanziamenti

In data 3 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di FS Italiane ha deliberato l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari (riservati agli investitori istituzionali a valere sul Programma EMTN quotato presso la Borsa valori di Dublino) e il ricorso ad altri strumenti finanziari, per un importo complessivo massimo di 3 miliardi di euro. I proventi raccolti sul mercato dei capitali di debito nel 2022 saranno destinati all'acquisto di nuovi convogli per il trasporto passeggeri regionale e per quello a media e lunga percorrenza, anche in ambito internazionale, nonché all'infrastruttura ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità.

Emissione obbligazionaria in private placement con Eurofima

In data 1° giugno 2022 FS Italiane SpA ha finalizzato con Eurofima una nuova emissione obbligazionaria in private placement, per 160 milioni di euro, a tasso variabile e scadenza ottobre 2034 (durata dodici anni). I treni oggetto di finanziamento sono allineati ai criteri della Tassonomia Europea e contribuiscono positivamente alla sostenibilità ambientale e sociale promuovendo il modal shift to rail.

A valere sui fondi di tale emissione, FS SpA ha concesso a Trenitalia SpA un prestito intercompany per finanziare il materiale rotabile di Trenitalia impiegato nel pubblico servizio.

Prospetto di raccordo al 30.06.2022 e al 31.12.2021

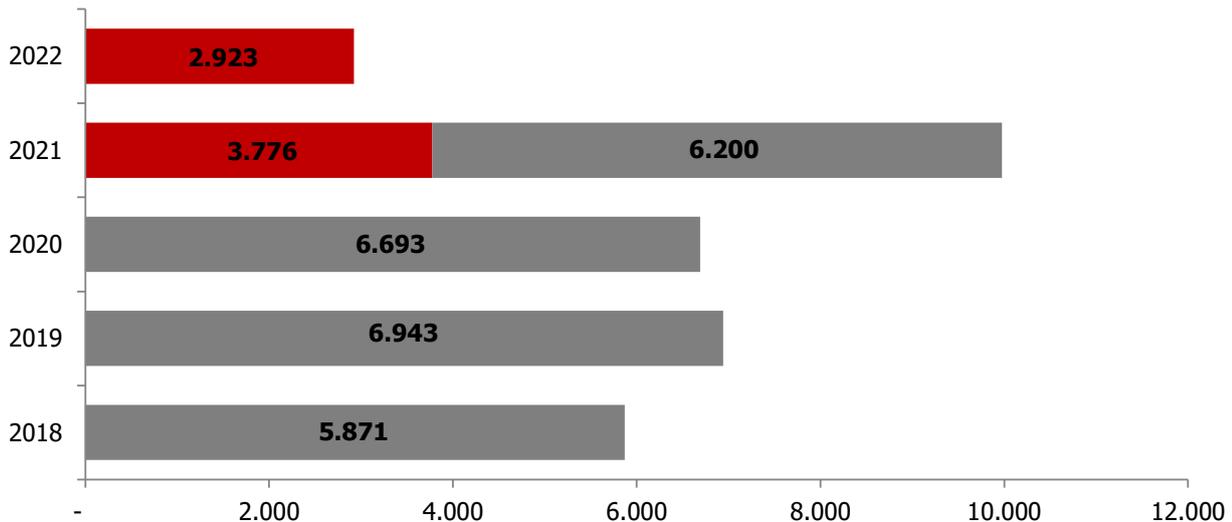
Prospetto di raccordo al 30.06.2022 e al 31.12.2021 tra il bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane SpA ed il bilancio consolidato del Gruppo FS relativamente al risultato di esercizio e al patrimonio netto.

valori in milioni di euro

	30.06.2022		31.12.2021	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	40.097	196	39.900	
Utili (perdite) di esercizio delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni:				
- quota di competenza del Gruppo degli utili (perdite) di esercizio e di quelli precedenti	2.388	291	2.320	305
- elisione svalutazione partecipazioni	313		312	54
- storno dividendi	(4)	(234)	(4)	(77)
Totale	2.697	57	2.628	282
Altre rettifiche di consolidamento:				
- valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	91	23	76	30
- storno utili infragruppo	(815)	(40)	(775)	(108)
- storno imposte da consolidato fiscale	(130)	(48)	(82)	(11)
- altre	(77)	(141)	68	1
Totale	(931)	(206)	(713)	(88)
- Riserve da valutazione	(247)		(423)	
- Riserva per differenze di traduzione	(7)		(7)	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	41.609	47	41.385	194
- Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	169		162	
- Utile di competenza dei terzi			(1)	(1)
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	169		161	(1)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	41.778	47	41.546	193

Investimenti

La spesa per investimenti complessivi realizzati dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane nel corso del primo semestre del 2022 ammonta a 2.923 milioni di euro, di cui 1.083 milioni di euro in autofinanziamento e 1.840 milioni di euro contribuiti da fonti pubbliche, con un decremento del 22,6% rispetto all'analogo dato del primo semestre 2021.



Guardando ai c.d. "Investimenti Tecnici"², il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha sviluppato e gestito nel primo semestre 2022 volumi per 4,0 miliardi di euro circa, di cui il 96% in Italia, così composti:

- il 79% circa delle attivazioni ha riguardato il Polo Infrastruttura, nel cui ambito hanno inciso principalmente: i progetti di RFI SpA per circa 2.085 milioni di euro (di cui 2.115 milioni per la Rete Convenzionale/AC, 42 milioni per la rete AV/AC Torino-Milano-Napoli e -72 milioni per recuperi di anticipi contrattuali alle imprese fornitrici), i progetti del Gruppo Anas per 992 milioni di euro (di cui 145 milioni per anticipi contrattuali alle imprese fornitrici) e la nuova linea Torino Lione per 101 milioni di euro;
- il 18% circa degli investimenti complessivi si concentra nel Polo Passeggeri, per interventi dedicati al trasporto passeggeri su ferro e su gomma, sia in Italia che all'estero. In particolare, Trenitalia SpA registra investimenti per 642 milioni di euro (inclusivi della manutenzione ciclica), il Gruppo Busitalia per 21 milioni di euro e le rimanenti società operanti all'estero per 114 milioni di euro (Netinera, Trenitalia C2C, Trenitalia UK, Trenitalia France e Hellenic Train);
- il 2% circa degli investimenti complessivi si concentra nel Polo Logistica, per interventi dedicati al trasporto merci sia in Italia che all'estero con un volume complessivo che si attesta intorno ai 68 milioni di euro;
- l'1% circa degli investimenti complessivi è relativo al Polo Urbano e agli Altri Servizi, realizzato principalmente da FS Sistemi Urbani, Metropark, FS Technology e da Ferrovie dello Stato Italiane per la manutenzione e valorizzazione dei rispettivi asset immobiliari e per i progetti ICT.

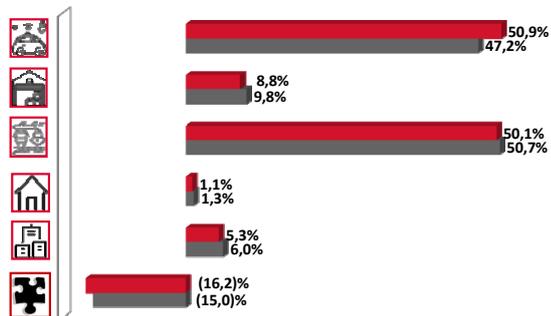
² Gli Investimenti Tecnici ricomprendono, rispetto al dato degli Investimenti contabili consolidati, precedentemente citato, anche gli investimenti contabilizzati secondo l'IFRIC 12 principalmente di Anas SpA (per circa 1,0 miliardi di euro) e per la differenza gli investimenti delle società di scopo non consolidate con il metodo integrale (es.: TLF, BBT ecc.).

Performance economiche e finanziarie dei Poli di business

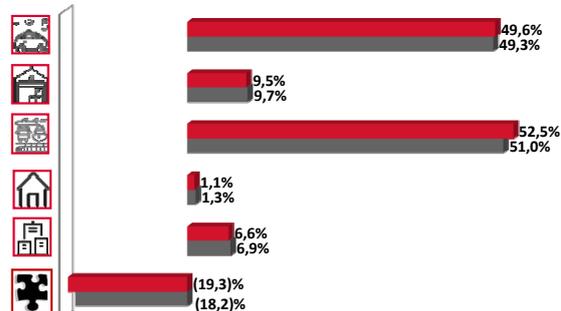
Il nuovo assetto organizzativo del Gruppo all'interno del nuovo Piano industriale FS decennale (2022-2031), approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 3 maggio, pone le basi su quattro Poli di business - Passeggeri, Infrastrutture, Logistica ed Urbano - ciascuno con ruoli ed obiettivi strategici ben delineati con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità delle diverse società del Gruppo e le loro sinergie. I quattro Poli di business hanno un ruolo cruciale per sviluppare un sistema di infrastrutture e di mobilità sempre più integrati e sostenibili a beneficio del Paese. La struttura del Gruppo si completa poi con gli Altri servizi, trasversali a tutti e quattro i Poli di business e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Piano.

In coerenza con il nuovo Piano industriale FS 2022-2031 e in linea con quanto disposto dall'IFRS 8 Settori operativi, si fornisce di seguito l'analisi dell'andamento gestionale del Gruppo FS Italiane, con riferimento alle performance dei Poli che, nella rappresentazione grafica sottostante, sono sintetizzate con riguardo alle rispettive quote percentuali, nel confronto fra primo semestre 2022 e 2021, di Ricavi e Costi operativi, EBITDA e Risultato netto e nel confronto fra 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 del Capitale investito netto.

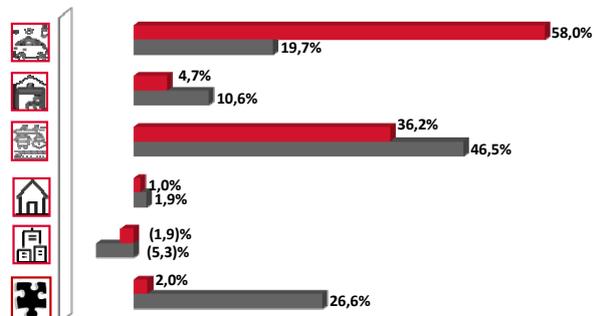
Ricavi operativi



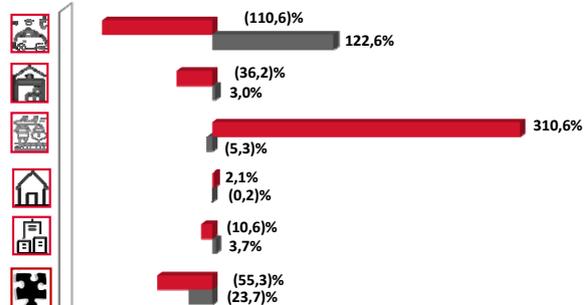
Costi operativi



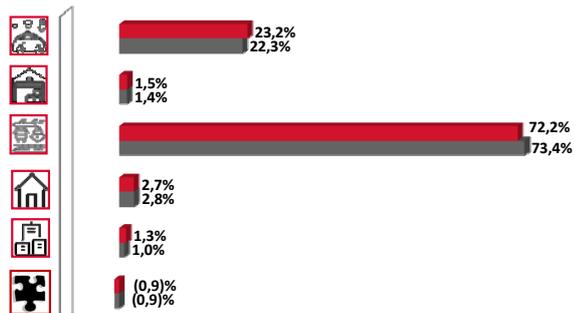
Ebitda



Risultato netto



Capitale investito netto



- Polo Passeggeri
- Polo Logistica
- Polo Infrastrutture
- Polo Urbano
- Altri servizi
- Rettifiche ed elisioni

- 1° sem 2022/30.06.2022
- 1° sem 2021/31.12.2021

Polo Passeggeri

Il Polo Passeggeri ha come obiettivo, sancito dal nuovo piano industriale del Gruppo FS al 2032, la creazione di una proposta di business multimodale il cui vantaggio è quello di sfruttare i pregi delle varie modalità, per avere un trasporto integrato, economico, affidabile e sostenibile con un'offerta sempre più personalizzata e attenta alle esigenze dei singoli passeggeri secondo i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Nel Polo Passeggeri operano le società del Gruppo FS Italiane che svolgono attività di trasporto passeggeri su ferro, su strada o via mare. Più in particolare, nel trasporto su rotaia opera principalmente Trenitalia SpA, Capogruppo di Polo, con la missione di garantire il presidio del settore del trasporto di persone, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo dei trasporti delle persone, sviluppando un'offerta integrata di prodotti/servizi e gestendo un mix articolato di canali distributivi. Contribuiscono ai risultati del Settore anche il gruppo tedesco Netinera Deutschland, che svolge attività di trasporto ferro-gomma sul mercato del trasporto locale e metropolitano tedesco attraverso circa 40 società partecipate, Hellenic Train che opera in Grecia tra Atene e Salonicco, Trenitalia c2c Ltd che effettua il trasporto passeggeri nel mercato inglese e la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici Srl (FSE) come concessionaria dei servizi ferroviari ed automobilistici in Puglia.

Il Polo Passeggeri comprende anche i servizi di mobilità viaggiatori su gomma sia su tratte metropolitane sia su tratte a media-lunga percorrenza, che vengono effettuati dal gruppo formato da Busitalia-Sita Nord Srl e le sue partecipate anche estere (i.e. l'olandese QBuzz BV) e, anche in questo ambito, dalla già citata FSE Srl.

valori in milioni di euro

	1 semestre 2022	1 semestre 2021	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.050	2.447	603	24,6
Altri proventi	69	48	21	43,8
Ricavi operativi	3.119	2.495	624	25,0
Costi operativi	(2.592)	(2.421)	(171)	(7,1)
EBITDA	527	74	453	612,2
Risultato Operativo (EBIT)	(52)	(498)	446	89,6
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	(52)	(537)	485	90,3

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	12.020	11.248	772

Il Polo Passeggeri chiude il primo semestre del 2022 con un **Risultato netto del periodo** negativo di 52 milioni di euro, in aumento di 485 milioni di euro rispetto a giugno 2021. Si registra una generale ripresa dei ricavi da traffico per tutti i business del trasporto su ferro, sia a livello nazionale che internazionale, anche per effetto del fatto che, per il business AV in Italia, la vendita a scacchiera è stata rimossa a partire dal 1° aprile 2022 e che le festività di periodo (Pasqua e 2 giugno) hanno registrato dei picchi fortemente positivi con riferimento al leisure. Buona parte dell'aumento di questi ricavi è stato compensato dall'incremento dei prezzi dell'energia per la trazione a media e bassa tensione.

Per il trasporto su gomma il miglioramento rispetto a giugno 2021 riguarda principalmente la componente estera (Qbuzz) di parte ricavi da contratti di servizio.

I **Ricavi operativi** del Polo nel primo semestre del 2022 ammontano a 3.119 milioni di euro e sono in incremento rispetto al primo semestre 2021 (624 milioni di euro, 25%), in larga parte attribuibile alla componente dei ricavi da traffico. Il business del trasporto su ferro ha registrato complessivamente un incremento dei ricavi da traffico pari a 567 milioni di euro, sia nella componente AV (320 milioni di euro – incremento dei ricavi da traffico per aumento volumi) sia nella componente Regionale (180 milioni di euro) sia Intercity (67 milioni di euro). La variazione positiva è sostanzialmente riconducibile alla completa ripresa dell'offerta, che ha portato ad un incremento della circolazione in termini di treni-km e, in particolare, di viaggiatori-km rispetto ai primi sei mesi del 2021, tempo in cui vigeva, come già detto, la regola della scacchiera (limitazione del 50% dei posti disponibili), al fine di mantenere il distanziamento sociale. I ricavi del business Regionale su ferro sono principalmente riconducibili all'aumento dei viaggiatori, degli abbonamenti e dei biglietti di corsa emessi rispetto allo stesso periodo del 2021 e prevalentemente relativi al traffico metropolitano e al traffico sovraregionale, nonché all'incremento dei ricavi da contratto di servizio che comprende anche quello nuovo sottoscritto con le Regione Friuli-Venezia Giulia.

I ricavi operativi relativi al business su gomma registrano, rispetto allo stesso periodo del 2021, un incremento sul mercato internazionale (Olanda, +21 milioni di euro) riconducibile ai maggiori introiti da bigliettazione per il progressivo allentamento delle misure restrittive legate alla pandemia da Covid-19, che in parte viene ad essere compensato dal decremento nel mercato domestico (-19 milioni di euro), principalmente per effetto della cessione del Ramo Toscana, a far data dal 1° novembre 2021.

L'**EBITDA** del Polo Passeggeri si attesta nei primi sei mesi del 2022 ad un valore positivo di 527 milioni di euro, registrando un incremento pari a 453 milioni di euro rispetto a giugno 2021.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è negativo per 52 milioni di euro: rispetto all'anno precedente si registra un miglioramento pari a 446 milioni di euro.

I **Proventi e oneri finanziari** sono negativi per 51 milioni di euro, ma registrano un miglioramento di 33 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 per la presenza di accantonamenti per rischi finanziari nel 2021 di Trenitalia.

Le **Imposte sul reddito** del Polo ammontano nel periodo di riferimento ad un valore pari a 51 milioni di euro in aumento di 6 milioni di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

Polo Logistica

Il Polo Logistica ha l'obiettivo, nell'arco decennale di piano industriale, di raddoppiare la quota traffico merci su rotaia rispetto al 2019 e sviluppare un'evoluzione del posizionamento sulla catena logistica, che non avrà più solo un ruolo su segmenti selezionati, ma potrà diventare operatore multimodale di sistema anche attraverso partnership.

Nel Polo Logistica opera principalmente Mercitalia Logistics SpA, Capogruppo di Polo, con la missione di garantire il presidio del settore della logistica e del trasporto di merci, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione, gestione e vendita di iniziative e servizi nel campo della logistica, della mobilità e dei trasporti delle merci. Fanno parte del Polo sette società operative a livello nazionale e internazionale, tra cui Mercitalia Rail, la maggiore impresa ferroviaria merci in Italia e una delle principali in Europa, Tx Logistik (presente prevalentemente in Germania, Austria, Svizzera e Danimarca) e Mercitalia Intermodal, il più grande operatore di trasporto combinato strada/rotaia in Italia e il terzo in Europa.

valori in milioni di euro

	1 semestre 2022	1 semestre 2021	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520	503	17	3,4
Altri proventi	20	13	7	53,8
Ricavi operativi	540	517	23	4,4
Costi operativi	(497)	(477)	(20)	(4,2)
EBITDA	43	40	3	7,5
Risultato Operativo (EBIT)	(8)	(6)	(2)	(33,3)
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	(17)	(13)	(4)	(30,8)

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	761	721	40

Il Polo Logistica chiude il primo semestre del 2022 con un **Risultato netto del periodo** negativo di 17 milioni di euro, in peggioramento di 4 milioni di euro rispetto a giugno 2021.

I **Ricavi operativi** del Polo nel primo semestre del 2022 ammontano 540 milioni di euro e sono in incremento rispetto al primo semestre 2021 (23 milioni di euro, 4,4%), in larga parte attribuibile alla componente dei ricavi da traffico internazionale considerando anche che il mercato nazionale ha risentito fortemente dell'attacco Cyber del 23 marzo 2021, che ha compromesso i sistemi IT per la composizione dei treni, dei turni dei macchinisti, etc.

L'**EBITDA** del Polo Logistica si attesta nei primi sei mesi del 2022 ad un valore positivo di 43 milioni di euro, registrando un miglioramento di 3 milioni di euro rispetto a giugno 2021.

Il **Risultato operativo (EBIT)** è negativo per 8 milioni di euro per effetto dei maggiori costi operativi dovuti all'incremento dei costi di manutenzione e dell'energia elettrica rispetto al corrispondente semestre dello scorso anno.

I **Proventi e oneri finanziari**, negativi per 8 milioni di euro, registrano un peggioramento di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2021.

Le **Imposte sul reddito** del Polo ammontano nel periodo di riferimento ad un valore negativo pari a 1 milione di euro e registrano un peggioramento di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2021.

Polo Infrastrutture

Il Polo Infrastrutture garantisce la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di reti di infrastruttura per il trasporto su ferro, stradale e autostradale in ambito nazionale e internazionale. Ha il compito di massimizzare le sinergie industriali, specializzando i ruoli delle diverse infrastrutture e garantendone al contempo la piena integrazione tra strada e ferro, anche per mezzo del sostegno di programmazioni comunitarie e nazionali.

Nel Polo infrastrutture opera sia Rete Ferroviaria Italiana SpA, Capogruppo di Polo, la cui mission prevede il ruolo principale di Gestore nazionale della infrastruttura ferroviaria, curando la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo della rete stessa e dei relativi sistemi di sicurezza, oltre la gestione delle attività di ricerca e sviluppo in ambito ferroviario, nonché l'erogazione di servizi di collegamento via mare con le isole maggiori, sia la società Anas SpA che, con le sue controllate, gestisce la rete stradale e autostradale italiana di interesse nazionale. Contribuisce inoltre ai risultati del Polo Italferr SpA, la società di ingegneria del Gruppo. Le altre società che si occupano di infrastruttura all'interno del Gruppo, in via esclusiva o accessoria, sono FSE Srl, Grandi Stazioni Rail SpA, Brenner Basis Tunnel SE, Tunnel Ferroviario del Brennero SpA (TFB) e Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT).

valori in milioni di euro

	1 semestre 2022	1 semestre 2021	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.990	2.572	418	16,3
Altri proventi	82	105	(23)	(21,9)
Ricavi operativi	3.072	2.677	395	14,8
Costi operativi	(2.743)	(2.502)	(241)	(9,6)
EBITDA	329	175	154	88,0
Risultato Operativo (EBIT)	160	31	129	>200
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	146	23	123	>200

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	37.374	37.034	340

Il Polo Infrastruttura chiude il primo semestre 2022 con un **Risultato netto del periodo** positivo pari a 146 milioni di euro, in incremento di 123 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021, prevalentemente per effetto dei maggiori proventi da concessionari stradali e autostradali e ricavi da pedaggio, in parte compensati dall'aumento dei costi dell'energia per la media e bassa tensione e delle altre materie prime.

I **Ricavi operativi** ammontano nel primo semestre 2022 a 3.072 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2021 (395 milioni di euro, 14,8%). La variazione è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

- maggiori ricavi e proventi di RFI SpA per 195 milioni di euro, dovuti sia a maggiori ricavi da pedaggio (143 milioni di euro) per effetto della graduale uscita dallo scenario emergenziale che ha generato l'aumento dei volumi, sia all'aumento dei

ricavi per l'energia della trazione dei treni (116 milioni di euro) che trova corrispondente posta tra i costi operativi e pertanto non impatta in termini di EBITDA, compensati in parte da minori contributi (48 milioni di euro);

- maggiori ricavi attribuibili ad Anas SpA per circa 157 milioni di euro sostanzialmente per l'aumento dei ricavi da servizi di infrastruttura.

L'**EBITDA** del Polo Infrastruttura si attesta, nel primo semestre 2022, ad un valore positivo di 329 milioni di euro e registra un aumento di 154 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021, principalmente per effetto della ripresa dei ricavi da traffico sia ferroviario che stradale.

Il **Risultato operativo (EBIT)** del Polo Infrastruttura si attesta nel primo semestre 2022 ad un valore positivo di 160 milioni di euro, in aumento di 129 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021: il valore positivo viene ad essere impattato per effetto di maggiori ammortamenti pari a 14 milioni di euro.

I **Proventi e oneri finanziari**, negativi per 6 milioni di euro, peggiorano di 3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021.

Le **Imposte sul reddito** del Polo ammontano nel primo semestre 2022 ad un valore negativo di 8 milioni di euro e registrano un peggioramento rispetto al primo semestre 2021 di 3 milioni di euro.

Polo Urbano

Il Polo Urbano garantisce le attività nel campo immobiliare ed il presidio del settore della rigenerazione urbana e delle soluzioni di intermodalità e di logistica nelle aree urbane per la prima e per l'ultima fase della catena di approvvigionamento. Si concentra in particolare nello sviluppare le potenzialità del patrimonio immobiliare del Gruppo attraverso rapporti con nuovi partnership e lo sviluppo di nuove progettualità dedicate, che contribuiscano ad una rigenerazione urbana.

Nel Polo Urbano opera principalmente la società FS Sistemi Urbani Srl, Capogruppo di Polo, che si occupa dei servizi di asset management, commercializzazione e valorizzazione del patrimonio non funzionale del Gruppo. Del Polo fanno parte anche le società GS Immobiliare e Metropark SpA.

valori in milioni di euro

	1 semestre 2022	1 semestre 2021	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	63	(3)	(4,8)
Altri proventi	5	6	(1)	(16,7)
Ricavi operativi	65	69	(4)	(5,8)
Costi operativi	(56)	(62)	6	9,7
EBITDA	9	7	2	28,6
Risultato Operativo (EBIT)	3	1	2	200,0
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	1	1		

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	1.414	1.395	19

Il Polo Urbano chiude il primo semestre 2022 con un **Risultato netto del periodo** positivo per 1 milione di euro, in linea rispetto al medesimo periodo del 2021.

L'**EBITDA** del Polo Urbano si attesta, nel primo semestre 2022, ad un valore positivo di 9 milioni di euro e registra un aumento di 2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2021, sostanzialmente per effetto della riduzione dei costi operativi.

Altri Servizi

Negli Altri Servizi operano Ferservizi SpA, che gestisce in outsourcing, per le principali società del Gruppo, le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario; Fercredit SpA, la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "credit factoring" e del leasing sul mercato captive, nonché all'espansione delle operazioni di "consumer credit" per i dipendenti del Gruppo; Italcertifer SpA, che si occupa della conduzione di attività di certificazione, valutazione e prove riferite a sistemi di trasporto ed infrastrutturali; FSTechnology SpA, il Service Provider per il Gruppo FS sul fronte dei sistemi tecnologici, deputata a governare la strategia ICT di Gruppo; FS International SpA, che ha lo scopo di esportare nel mondo l'ampio know-how del Gruppo FS.

Ferrovie dello Stato Italiane SpA, nel suo ruolo di holding del Gruppo, ha la funzione di indirizzo, coordinamento, controllo strategico e finanziario sulle Capogruppo di Settore.

Valori in milioni di euro

	1 semestre 2022	1 semestre 2021	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	315	305	10	3,3
Altri proventi	12	13	(1)	(7,7)
Ricavi operativi	327	318	9	2,8
Costi operativi	(344)	(338)	(6)	(1,8)
EBITDA	(17)	(20)	3	15
Risultato Operativo (EBIT)	(45)	(48)	3	6,3
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	(5)	(16)	11	68,8

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale investito netto	663	481	182

Nel primo semestre 2022 gli Altri Servizi realizzano un **Risultato netto del periodo** negativo di 5 milioni di euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di 11 milioni di euro.

I **Ricavi operativi**, pari a 327 milioni di euro, registrano una crescita di 9 milioni di euro, attribuibile per 4 milioni di euro alle attività di FSTechnology SpA e per 6 milioni di euro di Ferservizi SpA principalmente per effetto di maggiori ricavi derivanti dai servizi alberghieri.

L'**EBITDA** si attesta nel primo semestre 2022 ad un valore negativo di 17 milioni di euro, in miglioramento di 3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio dovuto principalmente ai minori costi del personale di FS Corporate e Ferservizi.

Il **Risultato operativo (EBIT)** si attesta nel periodo in esame ad un valore negativo di 45 milioni di euro, in miglioramento di 3 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2021.

Il **Saldo della gestione finanziaria** è positivo nel primo semestre 2022 per 33 milioni di euro e risulta in miglioramento di 7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2021 per minori oneri finanziari.

Le **Imposte sul reddito** a giugno 2022 registrano un valore positivo di 7 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Si ricorda che tale posta accoglie, nell'ambito delle attività tipiche della Capogruppo, gli effetti positivi derivanti dalla gestione del consolidato fiscale.

Performance economiche e finanziarie di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Conto economico

valori in milioni di euro

	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	%
Ricavi operativi	83	94	(11)	(12)
- Ricavi dalle vendite e prestazioni	82	90	(8)	(9)
- Altri ricavi	1	4	(3)	(75)
Costi operativi	(132)	(142)	10	7
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(49)	(48)	(1)	(2)
Ammortamenti	(13)	(12)	(1)	(8)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore		(1)	1	(100)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(62)	(61)	(1)	(2)
Proventi e oneri finanziari	244	63	181	287
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	182	2	180	>200
Imposte sul reddito	14	13	1	8
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	196	15	181	>200

Il **Risultato netto** del primo semestre 2022 si attesta ad un valore positivo di 196 milioni di euro, con un incremento rispetto al periodo precedente di 181 milioni di euro, attribuibile per intero alla componente finanziaria (pari, appunto, a +181 milioni di euro).

Il miglioramento del **Saldo dei proventi e oneri finanziari** è infatti imputabile principalmente all'incremento dei dividendi distribuiti dalle società controllate, collegate e terzi (+174 milioni di euro), all'incremento del saldo netto dei proventi/oneri finanziari netti relativi agli strumenti derivati di copertura dell'oscillazione dei tassi di cambio (+5 milioni di euro), al parziale rilascio del fondo rischi relativo al trasferimento delle perdite fiscali alla Sita Sud Srl (+5 milioni di euro) e all'incremento degli interessi netti per finanziamenti concessi a società del Gruppo (+3 milioni di euro) cui si contrappone il peggioramento del saldo netto degli utili/perdite su cambi (-6 milioni di euro).

Le **Imposte sul reddito** presentano un incremento complessivo di 1 milione di euro rispetto al periodo precedente attribuibile principalmente all'incremento dei proventi da consolidato fiscale (-5 milioni di euro) e delle imposte anticipate e differite registrate nel periodo (+5 milioni di euro), cui si contrappongono minori rettifiche registrate sulle imposte degli esercizi precedenti (-1 milione di euro).

Stato patrimoniale riclassificato

valori in milioni di euro

	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	423	436	(13)
Altre attività nette	341	228	113
Capitale circolante	764	664	100
Immobilizzazioni tecniche	548	552	(4)
Partecipazioni	38.056	38.056	
Capitale immobilizzato netto	38.604	38.608	(4)
TFR	(6)	(7)	1
Altri fondi	(310)	(318)	8
TFR e Altri fondi	(316)	(325)	9
CAPITALE INVESTITO NETTO	39.052	38.947	105
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(656)	(629)	(27)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	(401)	(327)	(74)
Posizione finanziaria netta	(1.057)	(956)	(101)
Mezzi propri	40.109	39.903	206
COPERTURE	39.052	38.947	105

Il **Capitale investito netto**, pari a 39.052 milioni di euro, si è incrementato nel corso del primo semestre 2022 di 105 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento del **Capitale circolante** (100 milioni di euro).

Il **Capitale circolante** si attesta a 764 milioni di euro, l'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è attribuibile essenzialmente all'incremento netto dei crediti e debiti di natura commerciale (-10 milioni di euro), dei crediti e debiti IVA (+12 milioni di euro), dei crediti non commerciali verso le società del Gruppo (+207 milioni di euro), relativi agli accertamenti dei dividendi verso società controllate, principalmente verso Rete Ferroviaria Itraliana SpA (150 milioni di euro), Italferr SpA (45 milioni di euro) e Ferservizi SpA (12 milioni di euro), dei ratei e risconti passivi (-10 milioni di euro), cui si contrappone il decremento netto dei crediti verso il MIMS (-83 milioni di euro), per i contributi da riversare a Telt Sas per la realizzazione della linea ferroviaria Torino – Lione, a valere sul capitolo 7532, il decremento degli immobili e terreni di trading (-2 milioni di euro) e dei crediti e debiti per consolidato fiscale (-12 milioni di euro).

La **Posizione finanziaria netta** rappresenta un saldo finanziario positivo netto di 1.057 milioni di euro e registra un incremento di 101 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021. Tale variazione deriva principalmente:

- dall'incremento del conto corrente di tesoreria per -165 milioni di euro, a seguito dei contributi ricevuti dal MEF relativi al Contratto di Programma di Telt Sas per -84 milioni di euro e dal MIMS per l'infrastruttura ferroviaria Palermo-Catania-Messina per -81 milioni di euro;
- dall'incremento dei finanziamenti concessi alle società del Gruppo per -838 milioni di euro, riconducibile essenzialmente al breve termine;

- dall'incremento dei finanziamenti passivi bancari per +635 milioni di euro, dovuto alla maggiore provvista a breve per un importo complessivo pari a +935 milioni di euro al netto del rimborso del finanziamento sottoscritto con Intesa Sanpaolo per -300 milioni di euro;
- dall'incremento dei prestiti obbligazionari per +23 milioni di euro riferibile alla sottoscrizione della nuova emissione obbligazionaria con Eurofima SA (Serie 32) per un valore nominale di +160 milioni di euro cui si contrappongono i rimborsi del prestito obbligazionario Eurofima SA (Serie 17) per -120 milioni di euro e il rimborso parziale della quarta emissione obbligazionaria a valere sul Programma Euro Medium Term Notes per -6 milioni di euro. La voce risulta inoltre decrementata dalla valutazione del derivato Interest Rate Swap di copertura in Fair Value Hedge per un importo pari a - 11 milioni di euro;
- dal miglioramento del saldo netto del conto corrente intersocietario per -110 milioni di euro a seguito della riduzione del debito verso le società per cash pooling;
- dal decremento dei depositi bancari e postali per +354 milioni di euro dovuto ai finanziamenti concessi alle società del gruppo per +170 milioni e. per il residuo, ai pagamenti effettuati per conto delle stesse.

I **Mezzi propri**, infine, evidenziano un decremento di 206 milioni di euro dovuto all'effetto combinato dell'utile complessivo registrato nel periodo (196 milioni di euro) e dei maggiori derivati finanziari passivi (10 milioni di euro) registrati rispetto al periodo precedente.



Prospetti contabili consolidati

Conto Economico Consolidato

valori in milioni di euro

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Ricavi e proventi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.962	5.119
Altri proventi	169	166
Totale ricavi e proventi	6.131	5.285
Costi operativi		
Costo del personale	(2.287)	(2.386)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(750)	(563)
Costi per servizi	(2.716)	(2.475)
Costi per godimento beni di terzi	(60)	(58)
Altri costi operativi	(107)	(97)
Costi per lavori interni capitalizzati	698	670
Totale costi operativi	(5.222)	(4.909)
Ammortamenti	(805)	(780)
Svalutazioni e perdite/(riprese) di valore	(18)	(5)
Risultato operativo	86	(409)
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	46	74
Oneri finanziari	(96)	(86)
Totale proventi e oneri finanziari	(50)	(12)
Quota di utile/(perdita) delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	22	(17)
Risultato prima delle imposte	58	(438)
Imposte sul reddito	(11)	
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	47	(438)
<i>Risultato netto di Gruppo</i>	47	(431)
<i>Risultato netto di Terzi</i>		(7)

	1° semestre 2022	1° semestre 2021
Risultato netto d'esercizio (Gruppo e Terzi)	47	(438)
Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato		
Componenti che non saranno riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:		
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	99	(2)
di cui Gruppo	99	(2)
di cui Terzi		
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	3	4
Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificati successivamente nell'utile/(perdita) del periodo, al netto dell'effetto fiscale:		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	74	14
di cui Gruppo	74	14
di cui Terzi		
Differenze di cambio		(15)
Totale altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	176	1
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	223	(437)
<i>Totale conto economico complessivo attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	223	(430)
Partecipazioni dei terzi		(7)

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

valori in milioni di euro

	30.06.2022	31.12.2021
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	47.382	47.049
Investimenti immobiliari	1.466	1.477
Attività immateriali	2.512	2.560
Attività per imposte anticipate	529	546
Partecipazioni (metodo del Patrimonio Netto)	792	751
Attività finanziarie non correnti per accordi di servizi in concessione	1.309	1.554
Attività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	1.207	993
Crediti commerciali non correnti	4	5
Altre attività non correnti	6.163	4.254
Totale attività non correnti	61.364	59.189
Rimanenze	2.370	2.251
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.454	2.145
Crediti tributari	102	100
Attività finanziarie correnti per accordi di servizi in concessione	1.853	1.613
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	247	170
Crediti commerciali correnti	3.200	2.957
Altre attività correnti	6.214	5.662
Totale attività correnti	15.440	14.898
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		16
Totale attività	76.804	74.103
Patrimonio Netto e passività		
Capitale sociale	39.204	39.204
Riserve	59	60
Riserve di valutazione	(247)	(423)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	2.547	2.350
Utile/(Perdita) d'esercizio	46	194
Patrimonio Netto del Gruppo	41.609	41.385
Utile/(Perdita) di Terzi		(1)
Capitale e Riserve di Terzi	169	162
Totale Patrimonio Netto di Terzi	169	161
Patrimonio Netto	41.778	41.546
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	8.620	8.901
TFR e altri benefici ai dipendenti	852	1.030
Fondi rischi e oneri	2.340	2.410
Passività per imposte differite	602	599
Acconti per opere da realizzare non correnti	1.321	1.171
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	1.353	1.304
Debiti commerciali non correnti	16	15
Altre passività non correnti	124	124
Totale passività non correnti	15.228	15.554
Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine	3.642	2.774
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	4	13
Debiti per imposte sul reddito	6	6
Acconti per opere da realizzare correnti	490	577
Passività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	207	213
Debiti commerciali correnti	5.992	6.445
Altre passività correnti	9.457	6.975
Totale passività correnti	19.798	17.003
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		
Totale passività	35.026	32.557
Totale Patrimonio Netto e passività	76.804	74.103

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

valori in milioni di euro

Patrimonio Netto														
	Riserve													
	Capitale sociale	Riserve			Riserve di valutazione				Totale Riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva di conversione bilanci in valuta estera	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva per var. FV su attività finanziarie- AFS						
Saldo al 1 gennaio 2021	39.204	65			5	(39)	(374)		(343)	2.956	(570)	41.247	162	41.409
Aumento di capitale (riduzione di capitale)													2	2
Distribuzione dividendi														
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		2							2	(572)	570			
Variazione area di consolidamento														
Altri movimenti										5		5	1	6
Utile/(Perdita) complessivo rilevato					(15)	18	(2)		1		(431)	(430)	(7)	(437)
di cui:														
Utile/(Perdita) d'esercizio											(431)	(431)	(7)	(438)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto					(15)	18	(2)		1			1		1
Saldo al 30 giugno 2021	39.204	67			(10)	(21)	(376)		(340)	2.389	(431)	40.822	158	40.980
Saldo al 1 gennaio 2022	39.204	67			(7)	(1)	(422)		(363)	2.350	194	41.385	161	41.546
Aumento di capitale (riduzione di capitale)													10	10
Distribuzione dividendi													(2)	(2)
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente										194	(194)			
Variazione area di consolidamento														
Altri movimenti										1		1		1
Utile/(Perdita) complessivo rilevato						77	99		176		47	223		223
di cui:														
Utile/(Perdita) d'esercizio											47	47		47
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto						77	99		176			176		176
Saldo al 30 giugno 2022	39.204	67			(7)	76	(323)		(187)	2.545	47	41.609	169	41.778

Rendiconto finanziario consolidato

valori in milioni di euro

	30.06.2022	30.06.2021
Utile/(perdita) di esercizio	47	(438)
Imposte sul reddito	11	
Proventi/Oneri finanziari	50	12
Ammortamenti	805	780
Utile/perd.delle partecip. contabilizzate con il metodo del PN	(22)	17
Accantonamenti e svalutazioni	215	193
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(55)	(54)
Variazione delle rimanenze	(118)	(114)
Variazione dei crediti commerciali	(249)	(278)
Variazione dei debiti commerciali	(453)	(52)
Variazione delle altre passività	2.467	683
Variazione delle altre attività	(2.468)	(1.341)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(281)	(146)
Pagamento benefici ai dipendenti	(96)	(83)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	(32)	(25)
Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati	2	(3)
Variazione attività/passività destinate alla vendita	15	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	(162)	(849)
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	(2.730)	(3.660)
Investimenti immobiliari		(4)
Investimenti in Attività immateriali	(83)	(75)
Investimenti in partecipazioni	(320)	(66)
Investimenti al lordo dei contributi	(3.133)	(3.805)
Contributi-Immobili, impianti e macchinari	1.840	2.782
Contributi-Investimenti immobiliari		
Contributi-Attività immateriali		
Contributi-Partecipazioni	311	53
Contributi	2.152	2.835
Disinvestimenti in Immobili, impianti e macchinari	63	60
Disinvestimenti in Investimenti immobiliari	1	5
Disinvestimenti in Attività immateriali		4
Disinvestimenti in partecipazioni ed utili	11	14
Disinvestimenti	75	83
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(906)	(887)
Canoni per leasing finanziario	(92)	(87)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio\lungo termine	(425)	1.516
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	1.013	120
Contributi in conto impianti sui finanziamenti	(108)	136
Variazione delle attività finanziarie	(99)	29
Variazione delle passività finanziarie	8	21
Variazione attività/passività finanziarie per servizi in concessione	69	188
Dividendi	(1)	
Variazioni patrimonio netto e cassa acquisita da op. straord		3
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	365	1.926
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(703)	190
Disponibilità liquide a inizio periodo	2.108	1.258
Disponibilità liquide a fine periodo	1.405	1.448

Prospetti contabili di Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Conto Economico

valori in euro

	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.474.644	89.819.445
Altri proventi	1.040.149	3.839.808
Totale ricavi	83.514.793	93.659.253
Costo del personale	(32.570.418)	(34.083.586)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.692.307)	(13.379.695)
Costi per servizi	(82.271.216)	(77.624.890)
Costi per godimento beni di terzi	(3.242.522)	(803.816)
Altri costi operativi	(12.768.137)	(16.517.493)
Costi per lavori interni capitalizzati	212.541	108.971
Totale costi	(132.332.059)	(142.300.509)
Ammortamenti	(12.872.232)	(12.102.848)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(437.647)	(503.777)
Risultato operativo	(62.127.145)	(61.247.881)
Proventi da partecipazioni	216.429.866	42.384.726
Altri proventi finanziari	56.399.806	74.833.298
Oneri su partecipazioni	(340.813)	(816.280)
Altri oneri finanziari	(28.367.467)	(53.013.827)
Totale proventi e oneri finanziari	244.121.392	63.387.917
Risultato prima delle imposte	181.994.247	2.140.036
Imposte sul reddito	14.068.589	12.752.857
Risultato del periodo delle attività continuative	196.062.836	14.892.893
Risultato netto d'esercizio	196.062.836	14.892.893

Conto Economico complessivo

valori in euro

	30.06.2022	30.06.2021
Risultato netto d'esercizio	196.062.836	14.892.893
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:		
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	934.826	103.974
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali	(211.557)	(22.812)
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali	723.269	81.162
Totale Conto economico complessivo dell'esercizio	196.786.105	14.974.055

Situazione patrimoniale – finanziaria

valori in euro

	30.06.2022	31.12.2021
Attività		
Immobili, impianti e macchinari	54.480.929	48.358.406
Investimenti immobiliari	443.049.689	449.837.629
Attività immateriali	50.293.722	53.533.929
Attività per imposte anticipate	172.667.562	174.427.259
Partecipazioni	38.055.974.521	38.055.974.521
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	8.276.483.919	8.358.805.216
Crediti commerciali non correnti	2.609.496	3.529.017
Altre attività non correnti	24.454.441	24.595.193
Totale Attività non correnti	47.080.014.279	47.169.061.170
Rimanenze	356.576.041	358.567.396
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	486.626.250	675.660.694
Crediti tributari	84.159.004	84.133.190
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	3.136.238.868	2.196.118.793
Crediti commerciali correnti	185.420.278	178.745.741
Altre attività correnti	2.321.293.843	2.359.082.120
Totale Attività correnti	6.570.314.284	5.852.307.934
Totale Attività	53.650.328.563	53.021.369.104
Patrimonio netto		
Capitale sociale	39.204.173.802	39.204.173.802
Riserve	66.861.465	66.854.616
Riserve di valutazione	451.916	(271.354)
Utili (Perdite) portati a nuovo	628.992.464	628.862.321
Utile (Perdite) d'esercizio	196.062.836	136.993
Totale Patrimonio Netto	40.096.542.483	39.899.756.378
Passività		
Finanziamenti a medio/lungo termine	7.873.656.057	8.029.992.583
TFR e altri benefici ai dipendenti	6.003.240	7.294.604
Fondi rischi e oneri	139.679.429	149.520.312
Passività per imposte differite	170.322.889	167.844.702
Passività finanziarie non correnti (inclusi i derivati)	14.478.509	4.895.039
Altre passività non correnti	26.603.598	27.003.070
Totale Passività non correnti	8.230.743.722	8.386.550.310
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	2.423.312.247	1.610.768.511
Debiti commerciali correnti	123.545.567	106.268.985
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	543.349.887	631.849.988
Altre passività correnti	2.232.834.657	2.386.174.932
Totale Passività correnti	5.323.042.358	4.735.062.416
Totale Passività	13.553.786.080	13.121.612.726
Totale Patrimonio Netto e Passività	53.650.328.563	53.021.369.104

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in euro

Patrimonio Netto									
	Capitale sociale	Riserve			Riserve di valutazione Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Altre riserve		Riserve diverse					
		Riserva legale	Riserva straordinaria						
Saldo al 1 gennaio 2021	39.204.173.802	64.806.665			(69.955)	64.736.710	589.951.253	40.959.019	39.899.820.784
Aumento di capitale									
Distribuzione dividendi									
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		2.047.951				2.047.951	38.911.068	(40.959.019)	
Scissione verso RFI									
Altri movimenti									
Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:									
Utile/(Perdita) d'esercizio								14.892.893	14.892.893
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					81.162	81.162			81.162
Saldo al 30 giugno 2021	39.204.173.802	66.854.616			11.207	66.865.823	628.862.321	14.892.893	39.914.794.839
Saldo al 1 gennaio 2022	39.204.173.802	66.854.616			(271.354)	66.583.262	628.862.321	136.993	39.899.756.378
Aumento di capitale									
Distribuzione dividendi									
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		6.850				6.850	130.143	(136.993)	
Utile/(Perdite) complessivo rilevato di cui:									
Utile/(Perdita) d'esercizio								196.062.836	196.062.836
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					723.269	723.269			723.269
Saldo al 30 giugno 2022	39.204.173.802	66.861.466			451.915	67.313.381	628.992.464	196.062.836	40.096.542.483

Rendiconto finanziario

valori in euro

	30.06.2022	30.06.2021
Utile/(perdita) di esercizio	196.062.837	14.892.893
Imposte sul reddito	(14.068.588)	(12.752.857)
Proventi/oneri finanziari	(244.121.392)	(63.387.917)
Ammortamenti	12.872.232	12.102.848
Accantonamenti e svalutazioni		2.219.438
Svalutazioni	(101.614)	85.147
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		8.804
Accantonamenti e svalutazioni	(101.614)	2.313.389
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	78	
Variazione delle rimanenze	2.114.820	13.161.296
Variazione dei crediti commerciali	(8.442.395)	(41.432.247)
Variazione dei debiti commerciali	17.639.532	(20.314.088)
Variazione delle altre attività	232.138.966	103.795.112
Variazione delle altre passività	(153.075.075)	(29.423.586)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(2.862.063)	(631.436)
Pagamento benefici ai dipendenti	(429.700)	(363.398)
Proventi finanziari incassati/oneri finanziari pagati	30.042.840	14.943.860
Variazione dei crediti/debiti per imposte	30.478.769	12.251.563
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	98.249.247	5.155.432
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.000.147)	(416.660)
Investimenti immobiliari	(2.826.589)	(2.639.651)
Investimenti in attività immateriali	(5.190.556)	(8.037.111)
Investimenti in partecipazioni	(170.607.576)	(24.737.352)
Investimenti al lordo dei contributi	(179.624.868)	(35.830.774)
Contributi-partecipazioni	170.570.000	24.737.352
Contributi	170.570.000	24.737.352
Disinv-Investimenti immobiliari		104
Disinvestimenti in attività immateriali		
Disinvestimenti in partecipazioni	37.576	
Disinvestimenti	37.576	104
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(9.017.292)	(11.093.318)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	(266.127.487)	1.689.113.809
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	934.000.000	196.585.927
Variazioni delle passività del leasing	(97.180)	(57.238)
Variazione delle attività finanziarie	(836.347.579)	(1.949.378.543)
Variazione delle passività finanziarie		8.240
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(168.572.246)	(63.727.805)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	(79.340.291)	(69.665.691)
Disponibilità liquide a inizio periodo	46.539.523	(14.765.683)
Disponibilità liquide a fine periodo	(32.800.768)	(84.431.374)
di cui saldo del c/c intersocietario	(519.427.019)	(628.293.770)

Informativa per settore di attività del Gruppo

Di seguito sono esposti i principali dati economici di riferimento dei settori operativi del Gruppo, per il 1° semestre 2022 e lo stesso periodo del 2021 o, con riferimento al Capitale investito netto, al 31 dicembre 2021:

valori in milioni di euro

1° semestre 2022	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Infrastrutture	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	2.990	465	2.424	42	21		5.942
Ricavi intersettoriali	129	75	648	23	306	(992)	189
Ricavi operativi	3.119	540	3.072	65	327	(992)	6.131
Costo del personale	(992)	(159)	(1.057)	(4)	(86)	11	(2.287)
Altri costi netti	(1.600)	(338)	(1.686)	(52)	(258)	999	(2.935)
Costi operativi	(2.592)	(497)	(2.743)	(56)	(344)	1.010	(5.222)
EBITDA	527	43	329	9	(17)	18	909
Ammortamenti Svalutazioni e accantonamenti	(578)	(51)	(155)	(5)	(28)	12	(805)
	(1)		(14)	(1)		(2)	(18)
EBIT (Risultato Operativo)	(52)	(8)	160	3	(45)	28	86
Proventi e oneri finanziari	(51)	(8)	(6)		33	4	(28)
Imposte sul reddito	51	(1)	(8)	(2)	7	(58)	(11)
Risultato del periodo delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali							
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	(52)	(17)	146	1	(5)	(26)	47

valori in milioni di euro

30.06.2022	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Infrastrutture	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale investito netto	12.020	761	37.374	1.414	663	(475)	51.757

valori in milioni di euro

1° semestre 2021	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Infrastrutture	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Ricavi verso Terzi	2.378	441	2.213	49	25		5.106
Ricavi intersettoriali	117	76	464	20	293	(791)	179
Ricavi operativi	2.495	517	2.677	69	318	(791)	5.285
Costo del personale	(1.064)	(163)	(1.077)	(4)	(90)	12	(2.386)
Altri costi netti	(1.357)	(314)	(1.425)	(58)	(248)	879	(2.523)
Costi operativi	(2.421)	(477)	(2.502)	(62)	(338)	891	(4.909)
EBITDA	74	40	175	7	(20)	100	376
Ammortamenti	(571)	(47)	(141)	(5)	(28)	12	(780)
Svalutazioni e accantonamenti	(1)	1	(3)	(1)		(1)	(5)
EBIT (Risultato Operativo)	(498)	(6)	31	1	(48)	111	(409)
Proventi e oneri finanziari	(84)	(7)	(3)		26	39	(29)
Imposte sul reddito	45		(5)		6	(46)	
Risultato del periodo delle attività continuative							
Risultato del periodo delle attività destinate alla vendita							
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e Terzi)	(537)	(13)	23	1	(16)	104	(438)

valori in milioni di euro

31.12.2021	Polo Passeggeri	Polo Logistica	Polo Infrastrutture	Polo Urbano	Altri Servizi	Rettifiche ed Elisioni Settori Operativi	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Capitale investito netto	11.248	721	37.020	1.395	481	(442)	50.423

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Mannozi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il documento contiene altresì dichiarazioni previsionali che non costituiscono una garanzia di accadimenti e risultati futuri.